



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

IV COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'

*Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio,
Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università*

Verbale n. 6 della VIII commissione e n. 3 della IV commissione
seduta del 11 marzo 2021

L'anno 2021, il giorno 11 marzo alle ore 16:15, si è riunita in modalità videoconferenza, la VIII e IV Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Cusumano Giacomo e Scarso Meri prot. n.97945 del 02/03/2021.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
SCARSO Meri	Presidente	A	COLONNELLO ** Margherita	Componente VIII Commissione	AG
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	MARINELLO Roberto	Componente VIII Commissione	AG
GABELLI Giovanni	V.Presidente	P	TARZIA Luigi	Componente VIII Commissione	P
CAVATTON MATTEO	V.Presidente	P	TURRIN Enrico	Componente VIII Commissione	P
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	MOSCO Eleonora	Componente VIII Commissione	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	SANGATI Marco	Componente IV Commissione	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FIORENTIN Enrico	Componente IV Commissione	P
RAMPAZZO Nicola***	Capogruppo	P	SODERO Vera	Componente IV Commissione	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Consigliere	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG*	BARZON Anna	Consigliere	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Consigliere	P
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P			
*Bitonci delega Luciani ** Colonnello delega Barzon ***Rampazzo delega Ruffini					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- L'Assessora alla Cooperazione Internazionale e Pace, Francesca Benciolini, l'Assessore con delega alla Legalità Diego Bonavina, il Capo Settore Programmazione Controllo e Statica e la dott.ssa Francesca Lazzarotto componente dell'unità operativa della Prevenzione della corruzione e trasparenza è inoltre presente il Presidente dell'Associazione Avviso Pubblico Dott. Pierpaolo Romani.

Segretari presenti: Bianca Ceresa, Grazia D'Agostino
Segretaria verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 16:15 Il presidente Cusumano constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Audizione dell'Associazione Avviso Pubblico in merito a progetti ed iniziative con Amministrazioni locali, scuole e imprese del territorio;*
2. *Varie ed eventuali*

Presidente Cusumano	<p>Saluta i presenti.</p> <p>Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti delle Commissioni al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza.</p> <p><i>Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it.</i></p> <p><i>Alle ore 16.15 da inizio alla seduta. Audizione dell'Associazione Avviso Pubblico in merito a progetti ed iniziative con Amministrazioni locali, scuole e imprese del territorio;</i></p>
	<p>Il problema delle mafie è un problema che riguarda anche il nostro territorio, per cui bisogna lavorare di prevenzione di cultura e d'informazione; è fondamentale attivare tutte le procedure affinché la criminalità organizzata stia sempre più lontana dalle amministrazioni locali e dal sistema degli appalti pubblici. Purtroppo Padova si è tinta del triste episodio durante la votazione per il garante dei diritti dei detenuti che ha visto apparire il nome di un noto ricercato Matteo Messina Denaro e che ha profondamente scosso il consiglio comunale e da cui si ritiene di prendere le distanze ma che, purtroppo, essendo un voto segreto non si è riusciti ad individuare chi abbia fatto quest'azione. E' anche di questi ultimi giorni la notizia sulla scarcerazione di un noto pregiudicato della Mala del Brenta, braccio destro di Felice Maniero. Per questo bisogna tenere altissima l'attenzione e sempre vigili.</p> <p>Passa la parola agli Assessori per una breve introduzione.</p>
Assessore Bonaniva	<p>Saluta i presenti e in particolare il dott. Pierpaolo Romani con cui condivide obiettivi e che segue su Avviso Pubblico. Sono sempre più i Comuni che hanno aderito ad Avviso Pubblico. Ricorda che la coordinatrice provinciale è Meri Scarso, consigliere del Comune di Padova sempre attenta e presente alle iniziative mentre la coordinatrice regionale è Sabrina Doni Sindaco del Comune di Rubano.</p>
Presidente Cusumano	<p>Legge che l'Assessore Benciolini lascia la parola e quindi chiede al dott. Romano di intervenire.</p>
Dott. Pierpaolo Romano di Avviso Pubblico	<p>Ringrazia per l'invito saluta gli assessori, i dirigenti e funzionari presenti. Per illustrare brevemente le attività di Avviso Pubblico condivide delle slide che lascia agli atti della commissione. Ringrazia anche per il fatto che si vuole affrontare un tema delicato come quello della mafia. Negli ultimi anni nel Nord Est sono state fatte numerose inchieste dalle quale emerge che più che parlare di penetrazione della mafia si inizia a parlare di un vero radicamento soprattutto in alcuni territori, Padova, Verona, Venezia Treviso e Vicenza sono le provincie più esposte. Invita quindi ad un'attenta lettura dell'ultima e penultima relazione della direzione investigativa antimafia, che ha sede a Padova o per il Nord est, in cui c'è un capitolo dedicato al Veneto con un focus per provincia. La politica non può non occuparsi di questi temi perché la mafia come fenomeno e le mafie come organizzazioni criminali sono una reale, concreta e attuale minaccia all'economia, alla sicurezza e alla democrazia del nostro Paese e anche dell'Europa.</p> <p>Avviso Pubblico, un'associazione nazionale nata il 22 maggio 1996 in Emilia Romagna dove un gruppo di amministratori locali da tempo sensibili al tema avevano capito che anche nei loro territori soprattutto, nel campo della pulizia, c'era la mafia. Quindi decisero di creare una rete organizzata, inizialmente con 13 Comuni e una Regione, con l'intento di collegare ed organizzare gli amministratori locali che concretamente si impegnano a promuovere la cultura delle legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati. Attualmente conta più di 450 soci tra Comuni, unioni di comuni, città metropolitane, provincie e Regioni ed è presieduta da Roberto Montà Sindaco di Grugliasco (TO). In Veneto Avviso Pubblico conta 87 enti soci tra cui la Regione Veneto, le Provincie di Verona ed da pochi giorni anche quella di</p>

Padova e i Comuni di Padova, Treviso, Venezia Verona e Vicenza. Esistono un coordinamento regionale presieduto da Sabrina Doni, Sindaco di Rubano, e 5 coordinamenti provinciali tra cui Padova la cui coordinatrice è la consigliera Meri Scarso. Gli enti soci in Provincia di Padova sono 22. Illustra quindi le attività più importanti e rilevanti di Avviso Pubblico:

- 1) collaborazione con la Regione Veneto per la stesura della legge regionale 48/2012 denominata legge antimafia e anticorruzione del Veneto.
- 2) percorsi formativi tra i quali quello intitolato "Conoscere le mafie, costruire la legalità" finanziato dalla Regione del Veneto e svolto anche in provincia di Padova, con formazione su temi anticorruzione, trasparenza e gli appalti non solo per amministratori locali, ma anche per dirigenti e funzionari pubblici, per comandanti e agenti polizia municipale, che è durato 2 anni.
- 3) Svolgimento del progetto "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" previsto dall'art. 17 della Legge 48 finanziato dalla Regione del Veneto e svolto in collaborazione con Libera Veneto. Nelle prime 5 edizioni sono stati coinvolti circa 4.000 studenti e 150 docenti in tutto il Veneto.
- 4) svolgimento di iniziative formative e di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, l'ultima svolta ad Albignasego con una serata dedicata al tema del pericolo di impossessamento di pezzi economia locale da parte di consorterie criminali e al festival legalmente a Rubano;
- 5) incontri con Prefetti, Questori Procuratori e Rappresentanti delle forze dell'ordine.

Con il Comune di Padova in particolare tra il 2019 e 2020 sono stati realizzati 4 seminari formativi per i dipendenti:

- 1) sulla presenza delle mafie in Veneto e le modalità di infiltrazione mafiose della P.A.;
- 2) sui segnali d'allarme "Alert" di presenza delle mafie sul territorio e principali strumenti di prevenzione utilizzabili dagli Enti Locali;
- 3) di tipo laboratoriale, destinati ad approfondire i rischi di infiltrazione e corruzione nel ciclo degli appalti e dei contratti pubblici;
- 4) di tipo laboratoriale, dedicato ad approfondire le aree di rischio connesse alla concessione di licenze ed ai controlli in ambito commerciale.

Tra i relatori vi sono stati rappresentanti di Avviso Pubblico, della Direzione investigativa antimafia, dirigenti e funzionari pubblici.

A livello nazionale le attività svolte da Avviso Pubblico sono:

- Formazione che viene svolta mediante un Dipartimento che organizza percorsi di natura mono o pluritematica avvalendosi di qualificati esperti di caratura nazionale che opera nel mondo istituzionale degli enti locali, del mondo accademico, della magistratura, forze dell'ordine e dell'università. La formazione abbina conoscenza (delle leggi dei regolamenti) all'esperienza (presentazione di testimonianze concrete). Dal 2020 la formazione avviene quasi esclusivamente da remoto;
- informazione attraverso strumenti quali: un sito internet (www.avvisopubblico.it), l'osservatorio parlamentare ideato nel 2014 con due persone che monitorano le sedute del governo e delle commissioni d'inchiesta e che mettono a disposizione materiale, relazioni, i Social Network (facebook, twitter, instagram, telegram), le newsletter.;
- raccolta e diffusione di buone pratiche;
- pubblicazione di libri e redazione vademecum operativi per amministratori locali;
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione
- sostegno agli amministratori sotto tiro, dal 2010, Avviso Pubblico redige un rapporto che ha prodotto attenzione sul fenomeno da parte dell'opinione pubblica, l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta, approvazione L 105/2015.

Segnale importanti progetti quali:

"Contagiamocidicultura" lanciato ad aprile del 2020 durante la situazione di emergenza e consiste in una serie di conferenze su temi specifici ed ora anche con un focus specifico su ogni territorio;

- la carta di Avviso Pubblico nata da una forte richiesta da parte di amministratori locali redatta da un gruppo di lavoro di esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori locali. E' composta da 23 articoli e indica concretamente come un amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti

	<p>dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.</p> <p>- “raccolta e diffusione di buone pratica” altro progetto che verrà presentato ad aprile 2021 ossia la creazione di una banca dati on line delle buone pratiche accessibile esclusivamente per gli enti soci.</p> <p>Altri strumenti sono la pubblicazione di libri: “Lose for Life”. Come salvare un paese da gioco d’azzardo, “La Trasparenza (IM)possibile” dedicato all’accesso civico, “Vent’anni di lotta alle Mafie e alla corruzione in Italia” e vademecum per gli enti soci.</p> <p>- Sostegno ad Amministratori Minacciati dal 2010 Avviso Pubblico redige un Rapporto. Il rapporto ha prodotto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attenzione sul fenomeno da parte dell’opinione pubblica; 2) Istituzione di una commissione parlamentare d’inchiesta, 3) Approvazione legge 105/2017. <p>nel 2019 il rapporto è stato presentato al Parlamento Europeo.</p>
Presidente Cusumano	<p>Ringrazia per l’attenta relazione. Fa presente purtroppo che non sempre c’è la percezione della presenza della mafia che lavora molto bene sugli appalti ma anche nel gioco d’azzardo.</p> <p>Negli ultimi tempi abbiamo visto il susseguirsi di numerosi telefilm sul tema mafia. Chiede al Presidente Romani che tipo di impatto hanno avuto sui giovani questi tipo di proiezioni televisive e se invece non sia meglio una censura su questi temi, per evitare emulazioni da parte dei giovani.</p>
Consigliere Berno	<p>Ringrazia il Dott. Romani per la presentazione e per le slide presentate che ritiene molto chiare. Chiede se ci sono altri materiali per approfondire la materia chiede vengano inviati i link di riferimento per le consultazioni.</p>
Dott. Pierpaolo Romano di Avviso Pubblico	<p>Ringrazia per gli apprezzamenti rivolti all’associazione che ricorda fatta di persone e che quindi sentirsi parte di qualcosa per cui vale la pena di impegnarsi sia molto utile a tutti. Per l’esperienza di anni e la frequenza del mondo della scuola ritiene che i linguaggi dell’arte dei film siano efficaci. Più che di censura bisognerebbe parlare di educazione se le fiction sono fatte bene possono dimostrano che nella vita si conta per ciò che si è e non quello che si ha.</p> <p>Porta esempio che utilizza spesso tra i giovani nelle scuole sulla contraffazione per esempio delle scarpe che si costano meno perché dietro c’è un mondo parallelo di sfruttamento e spesso di organizzazioni criminali. Purtroppo per alcune fasce di età il rischio dell’emulazione rimane ma l’importante è, anche come Comune, investire sulla scuola e sugli eventi culturali, perché aiutarci a migliorare la nostra conoscenza permette a tutti di saper distinguere.</p>
Presidente Cusumano	<p>Conclude affermando che la chiave rimane la cultura perché chi conosce sceglie chi non conosce crede di scegliere. Approfondire questo tema è quindi arricchente per tutti.</p> <p>Ringrazia e saluta i presenti. Chiude la seduta alle ore 17,30</p>

Il Presidente della VIII Commissione

Giacomo Cusumano

La Presidente della IV Commissione

Meri Scarso

La segretaria Verbalizzante

Bianca Ceresa